



## Le imprese a Berlusconi: "Il tempo è scaduto"

Lettera inviata al Presidente del Consiglio il 18 ottobre da tutte le associazioni imprenditoriali

*"La situazione è sempre più difficile, la fiducia nel nostro Paese sta velocemente diminuendo malgrado gli innegabili punti di forza dell'Italia e i risultati raggiunti". E' uno dei passaggi della lettera inviata al Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi dalle grandi associazioni delle imprese italiane (Rete Imprese Italia, ABI, ANIA, Alleanza delle Cooperative, Confindustria). "L'Italia ha mezzi, risorse, intelligenze per risalire la china ma il tempo è scaduto".*

### **Il testo integrale della lettera.**

Ill.mo sig. Presidente,

alcuni giorni addietro abbiamo presentato, come Associazioni di Imprese, alcune proposte tese a favorire la sostenibilità del debito pubblico nel medio periodo e la ripresa economica del nostro Paese.

Ci ha mosso la preoccupazione incalzante dei nostri associati per un quadro congiunturale che si dimostra ogni giorno più severo.

La situazione è sempre più difficile, la fiducia nel nostro Paese sta velocemente diminuendo malgrado gli innegabili punti di forza dell'Italia e i risultati raggiunti.

Al fine di contribuire a fornire una risposta efficace a questa situazione abbiamo elaborato proposte concrete che possono essere discusse e integrate. ([Il Progetto delle Imprese per l'Italia](#))

Ad oggi, nessuna reazione concreta è seguita da parte del Governo e nessun dialogo è stato aperto.

Sappiamo che il Governo ha in animo di approvare un Decreto Sviluppo e, anche a questo proposito, riterremmo utile poter partecipare alla individuazione e alla messa a punto delle misure per contribuire ad accrescerne fattibilità ed efficacia. Un confronto di tal genere sarebbe oltremodo utile e pienamente in linea con quanto avviene in ogni Paese della Unione Europea.

Il ritardo che stiamo accumulando sul fronte del rilancio della crescita e della credibilità sta costando moltissimo in



termini di occupazione, valore dei beni e dei risparmi delle famiglie, investimenti e valore delle imprese. L'Italia ha mezzi, risorse, intelligenze, per risalire la china ma il tempo è scaduto. E' allora di fondamentale importanza che il Decreto Sviluppo contenga misure strutturali, concrete e credibili, che diano un chiaro segnale di inversione di marcia, in assenza rischierebbero di essere vanificati gli sforzi fatti fino ad oggi in ordine alla tenuta dei conti pubblici. Il nostro è un appello forte al fare: con unità di intenti è possibile superare una fase difficile. Confidiamo che il Suo Governo voglia realizzare le iniziative necessarie e adeguate alla gravità del momento. Le imprese industriali, le imprese artigiane, commerciali e dei servizi, le imprese cooperative, le imprese bancarie e assicurative stanno facendo del loro meglio per passare attraverso l'attuale difficile contingenza, ma solo nel contesto di un efficace piano integrato e condiviso di rilancio del Paese questi sforzi non verranno vanificati.

<b>Giuseppe Mussari</b> <i>Presidente</i> <i>ABI</i>	<b>Fabio Cerchiai</b> <i>Presidente</i> <i>ANIA</i>	<b>Luigi Marino</b> <i>Presidente</i> <i>Alleanza delle Cooperative Italiane</i>
<b>Emma Marcegaglia</b> <i>Presidente</i> <i>Confindustria</i>	<b>Ivan Malavasi</b> <i>Presidente</i> <i>R.E TE Imprese Italia</i>	

**ABI** Associazione Bancaria Italiana

**ANIA** Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

alleanza delle **Cooperative Italiane**

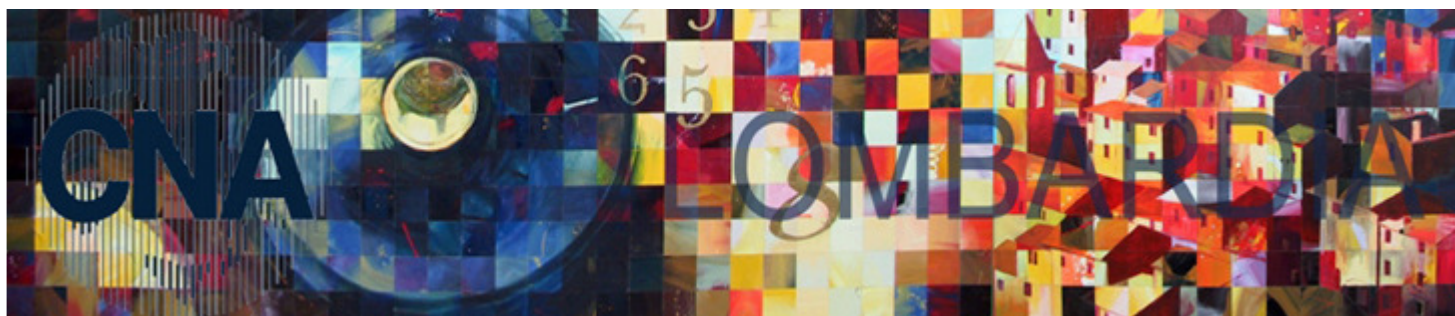


**CONFINDUSTRIA**

**RETE IMPRESE ITALIA**

Altre notizie sul sito

[www.cnalombardia.it](http://www.cnalombardia.it)



CNA Lombardia - Via G. da Procida 24 - 20149 Milano